

Aggiudicati i lavori per l'installazione dell'ascensore

Il Liceo Morelli sarà senza "barriere"

La battaglia degli studenti e del dirigente al traguardo: la scuola accessibile ai disabili

Il liceo Morelli avrà a breve il suo ascensore. La battaglia degli studenti e del dirigente scolastico Raffaele Suppa è giunta ormai a conclusione. Nei giorni scorsi sono stati aggiudicati all'impresa Mamone, in via definitiva, i lavori come richiesto a gran voce dagli allievi alla Provincia ed al vice ministro all'Istruzione Anna Ascani prima che l'emergenza coronavirus fermasse le attività didattiche.

E ciò per consentire a Samuela, una compagna disabile, di poter partecipare a tutte le attività all'in-

te dell'istituto, di poter raggiungere comodamente laboratori e palestra, di vivere, insomma, la scuola alla medesima stregua dei propri coetanei.

Una battaglia non scontata, specie dopo il muro contro muro tra la scuola e gli uffici dell'amministrazione provinciale che non avevano tenuto in considerazione le richieste degli studenti e del dirigente chiedendo a quest'ultimo di non disturbarli ulteriormente. Atteggiamiento diverso da quello tenuto dal presidente della Provincia Salvatore Solano, recatosi personalmente nei locali dell'istituto per le verifiche del caso, non appena venuto a conoscenza della situazione.

A dare la svolta alla vicenda, comunque, è stata la ministra Lucia Azzolina che ha prontamente dato mandato ad erogare alla scuola le risorse tratte «dai fondi per l'emergenza educativa». A quel punto, il dirigente ha preso in mano la situazione e ha messo in moto ogni mezzo per arrivare all'aggiudicazione definitiva dei lavori nel giro di qualche mese, nonostante l'eccezionalità della situazione. «Perché il diritto allo studio - ha chiarito Raffaele Suppa - deve essere garantito ad ogni studente allo stesso modo e nessuno deve rimanere indietro per responsabilità altrui».

t.f.